

## DAILY REPORT 29 Agosto 2014

### I DATI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
<b>Venerdì, Agosto 29</b>						
Tutto il Giorno		Festa	India - Ganesh Festival			
11:00	 EUR	▼▼▼	Indice dei prezzi al consumo (Annuale) <sup>P</sup> 		0,3%	0,4%
14:30	 CAD	▼▼▼	Prodotto Interno Lordo (Mensile) 		0,3%	0,4%

E così finisce il mese di Agosto, caratterizzato da una grande volatilità, la quale ha permesso importanti recuperi nella parte finale.

Nella giornata di ieri, dopo i rialzi dei giorni scorsi, vi è stata una netta presa di beneficio in ottica speculativa, supportata soprattutto dall'aggravamento della situazione russo-ucraina.

A detta degli esperti, un'invasione della Russia sembra piuttosto scontata entro i prossimi 3/6 mesi, in quanto Putin non può permettersi di perdere la faccia di fronte al suo popolo, ma soprattutto non può tollerare che l'Ucraina si sposti definitivamente verso l'asse dell'Europa e della Nato. Questo rappresenterebbe un colpo che altri paesi potrebbero seguire.

Va da sé quindi che il fattore rischio aumenti fortemente e che il pericolo sia sempre imminente.

Da parte mia credo che alla fine prevarrà il buon senso, considerato oltretutto che il popolo russo ha dimostrato in passato di saper reagire, nel momento in cui si riaffacciano gli spettri del comunismo ante 1989.

Nonostante la correzione subita ieri, i mercati sembrano voler affrontare una fase di congestione, a ridosso di importanti resistenze.

Come accennavo ieri il Dax è alle prese con la media di lungo passante a 9570. Segnali di rottura al rialzo si avrebbero in caso di superamento di 9610 del future, visto che verrebbe annullata una figura ribassista formata negli ultimi tre giorni. Non meno importante il livello di 9370, sotto il quale le cose andrebbero a peggiorare.

Quest'oggi i dati più rilevanti sono sicuramente i prezzi al consumo europei, con i quali si potrebbe confermare la pericolosità della deflazione.

Il Sole 24 Ore di questa mattina mette in prima pagina il fallimento delle 80 euro di Renzi, visto il livello delle vendite al dettaglio, che su base annua presentano un calo superiore al 2,5%. Risalto ulteriore viene fatto sulla deflazione spagnola e sull'impossibilità della Francia di raggiungere gli obiettivi, a tal punto che Hollande vorrà rivedere i paletti di bilancio imposti dall'Ue.

Insomma nasce la consapevolezza anche tra i media di palazzo, del fallimento dell'Europa, anche se non è riportato in grassetto, visto che fino a ieri difendevano il tutto.

Adesso, sulla base dei dati, il suggerimento che posso darvi è quello di fare scelte razionali e ben ponderate in termini di investimenti a lungo termine.

**Nel caso doveste pianificare un portafoglio per il futuro dei vostri figli cosa scegliereste?**

Un bond Italia al 2,4% lordo, ovviamente, con scadenza a 10 anni?

Un bund tedesco allo 0,95% sempre lordo chiaramente, e con stessa scadenza?

Un ramo di qualche attività sostenibile nel lungo periodo?

Qualcosa di materiale che rappresenti l'oggetto di scambio e non il mezzo di scambio?

Lascio a voi la scelta in quanto io sono l'ultima persona che posso darvi consigli.

Una piccola parentesi la spendo sul Giappone.

Leggo questa mattina dati piuttosto sconcertanti riguardo i consumi delle famiglie. In sostanza la politica monetaria della Boj sembra avere ancora lunga vita.

Alla prossima.

Buona giornata

Andrea Facchini cell 3356741808 mail: [Andreadfacchini360@gmail.com](mailto:Andreadfacchini360@gmail.com)

*La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.*

*Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata*